Il Teatro di Luigi Pirandello

Scena ispirata al teatro di Luigi Pirandello e alle sue opere più rappresentative, dalle commedie siciliane ai drammi dell'identità, fino al metateatro e ai miti dell'ultima stagione. Il collage richiama in forma evocativa atmosfere e personaggi di opere come *Enrico IV*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Liolà*, *Il berretto a sonagli* e *I giganti della montagna*. Ricostruzione evocativa, non fotografia storica. Elaborazione grafica di PirandelloWeb.

Teatro – Edizione consigliata

Prodotto disponibile su Amazon

Il meglio del teatro – BUR

Una selezione dei grandi drammi teatrali di Luigi Pirandello.

Link affiliato Amazon

In questa sezione trovi tutte le opere teatrali di Luigi Pirandello in versione integrale, accompagnate da analisi e rimandi ad articoli dedicati

al suo teatro, alla sua evoluzione e ai protagonisti che lo hanno reso unico. Un percorso dalle prime esperienze sceniche fino alla rivoluzione del metateatro e ai grandi miti dell'ultima stagione.

◀ **Elenco opere teatraliFasi del teatro Pirandelliano ▶**

Il Teatro di Luigi Pirandello

Introduzione al Teatro di Luigi Pirandello
Pagina corrente. Le origini della vocazione teatrale, la Sicilia, la lingua, i personaggi, il metateatro e l'ultima stagione dei miti.

▶ Fasi del teatro Pirandelliano
Il percorso della drammaturgia pirandelliana dalle prime esperienze fino al teatro nel teatro e alla stagione dei miti.

▶ La prima fase del teatro Pirandelliano
Le origini della produzione teatrale e i caratteri della prima stagione della drammaturgia di Pirandello.

▶ Il teatro moderno e Pirandello
Pirandello nel rinnovamento della scena moderna e nella crisi delle forme tradizionali della rappresentazione teatrale.

▶ I personaggi Pirandelliani
La nascita del personaggio pirandelliano e la sua particolare dimensione narrativa, drammatica e scenica.

▶ Elenco delle opere in versione integrale
L'elenco cronologico delle opere teatrali di Luigi Pirandello, con i testi disponibili in versione integrale.

Introduzione al Teatro di Luigi Pirandello

Le origini del teatro di Pirandello

Nei romanzi e nelle novelle di Pirandello si avverte chiaramente una tensione drammatica. I personaggi sembrano sempre sul punto di salire sul palcoscenico: discutono, si contraddicono, esplodono in dialoghi vivi e taglienti. Ogni pagina ha il ritmo di una scena teatrale. È proprio da questa energia che nasce la sua vocazione per il teatro.

All'inizio del Novecento il mondo del palcoscenico stava cambiando. Il teatro diventava uno spazio sociale, il luogo dove si incontravano le idee e i sentimenti di un'epoca. Autori come Strindberg, Ibsen e Čechov rivoluzionavano il modo di rappresentare l'uomo e la realtà. Anche in Italia, i veristi come Verga e Capuana provarono a portare i loro temi sul palco, ma senza la forza innovativa di Pirandello.

Segui PirandelloWeb su Facebook

Partecipa al Gruppo Facebook di PirandelloWeb
Commenta gli articoli, confrontati con altri lettori e scopri curiosità, approfondimenti e discussioni dedicate a Luigi Pirandello e alla sua opera.

Visita il Gruppo Facebook

Egli riuscì dove gli altri si erano fermati, unendo la riflessione filosofica al dramma umano, fino a ottenere un successo mondiale senza precedenti.

La Sicilia e la nascita di una vocazione scenica

La Sicilia, con le sue passioni e i suoi contrasti, fu la culla naturale di questa vocazione. È la stagione d'oro del teatro popolare, con attori come Angelo Musco e Giovanni Grasso e con Nino Martoglio che porta sul palcoscenico la vitalità del linguaggio quotidiano. Pirandello osserva, assorbe, trasforma tutto questo in arte.

Agrigento, la sua città natale, gli appare come un grande teatro a cielo aperto, erede della classicità greca e del dramma umano eterno.

Lingua, dialetto e identità nel teatro pirandelliano

Il tema della lingua diventa presto centrale. Pirandello, profondo conoscitore della parola e del suono – si era laureato a Bonn con una tesi sui dialetti siciliani – rivendica il valore del vernacolo come espressione autentica dell'animo popolare. Nel 1917, con *Liolà*, celebra la purezza e la musicalità della parlata girgentana, pubblicando la commedia in doppia versione, in dialetto e in italiano.

In questa scelta si riflette la sua visione dell'arte: il dialetto non è inferiorità, ma vita; non barriera, ma voce profonda.

Liolà è una commedia luminosa, libera, vitale. Parla di natura, desiderio e libertà, con una leggerezza che contrasta con la malinconia di altri suoi testi. È un omaggio alla Sicilia e alla sua umanità, ma anche una sfida alle convenzioni borghesi. Seguirà *Il berretto a sonagli*, dove Pirandello affronta il tema della follia e del conformismo sociale attraverso la celebre teoria delle "tre corde": la seria, la civile e la pazza.

In questa metafora, la vita è rappresentazione, e la verità, quando viene svelata, genera scandalo e isolamento.

Con *Enrico IV* lo scrittore raggiunge uno dei vertici della sua arte. Il confine tra realtà e finzione si annulla. La maschera non è più solo simbolo, ma condizione esistenziale. La follia, qui, è rivelazione: chi finge di essere pazzo forse è l'unico veramente lucido.

Molte delle opere teatrali di Pirandello nascono da sue novelle. *Lumie di Sicilia*, *Pensaci, Giacomino!*, *La patente*, *L'altro figlio* e *La Giara* sono esempi perfetti di come una storia narrata possa trasformarsi in azione scenica. Il teatro di Pirandello diventa così la naturale evoluzione della sua narrativa: lo spazio dove le parole prendono corpo e la riflessione si fa vita vissuta.

La rivoluzione dei Sei personaggi

Il 1921 segna una svolta nella storia del teatro moderno. Al Teatro Valle di Roma debutta *Sei personaggi in cerca d'autore*. L'accoglienza è inizialmente turbolenta, ma in breve l'opera conquista pubblico e critica. Pirandello ribalta tutto: non è più l'autore a inventare i personaggi, ma i personaggi stessi che cercano un autore. La scena si trasforma in un luogo di coscienza, dove la finzione si mescola alla verità. È la nascita del teatro nel teatro.

Il teatro nel teatro e il rapporto vita-forma

Da questa innovazione nascono *Ciascuno a suo modo* e *Questa sera si recita a soggetto*, che completano la celebre trilogia. In ciascuna di esse il conflitto si sposta: tra attori e personaggi, tra autore e spettatori, tra regia e improvvisazione. Tutto è messo in discussione, persino il concetto stesso di rappresentazione. Il pubblico non è più spettatore passivo, ma parte del dramma.

Il rapporto tra "vita" e "forma", reso celebre dal critico Adriano Tilgher, diventa il nucleo della riflessione pirandelliana. La vita, in continuo movimento, cerca di esprimersi, ma appena si ferma diventa forma, cioè maschera, prigione. Pirandello riconosce questa tensione come la tragedia dell'esistenza umana: vivere significa trasformarsi, ma anche mentire per sopravvivere.

Negli anni successivi lo scrittore fonda la Compagnia del Teatro d'Arte, portando le sue opere in tutta Europa. Il pubblico lo acclama, le sale si riempiono, e la sua fama cresce fino al riconoscimento del Premio Nobel. *Diana e la Tuda* e *L'amica delle mogli* segnano nuove tappe della sua evoluzione, sempre in bilico tra passione e ragione, realtà e illusione.

Gli ultimi anni e il mito dei Giganti

Negli ultimi anni, con *La nuova colonia*, *Lazzaro* e *I giganti della montagna*, la sua scrittura si fa più simbolica e visionaria. In *I giganti della montagna*, rimasto incompiuto, il mago Cotrone rappresenta l'artista che crea spiriti e sogni, opponendo la potenza dell'immaginazione alla durezza del mondo reale. È il suo testamento poetico, l'ultimo atto di una vita dedicata al teatro e alla verità dell'arte.

Il teatro di Pirandello rimane una straordinaria indagine sull'animo umano. Dietro ogni maschera c'è una persona che cerca sé stessa, dietro ogni battuta una domanda sulla realtà. Con le sue "Maschere Nude", lo scrittore ha svelato il volto fragile e contraddittorio dell'uomo moderno, consegnando al mondo un teatro che ancora oggi ci parla di verità, libertà e identità.

▶ **Elenco delle opere in versione integrale**

Approfondimenti nel sito

▶ **Introduzione a Maschere nude**
Un'introduzione all'intera produzione teatrale raccolta nelle *Maschere nude*, attraverso il conflitto tra vita e forma, identità, maschere sociali, metateatro e miti.

▶ **Adriano Tilgher – Il Teatro di Luigi Pirandello**
Il celebre saggio del 1923 nel quale Tilgher segue lo sviluppo della drammaturgia pirandelliana e mette a fuoco il rapporto tra concretezza scenica, Vita, Forma e riflessione filosofica.

▶ Antonio Gramsci – Critiche Teatrali / Il teatro di Pirandello – da "Quaderni dal Carcere"

Scritti e recensioni nei quali Gramsci esamina il valore culturale e scenico del teatro pirandelliano, riconoscendone la forza innovativa ma discutendone anche limiti e contraddizioni.

▶ Andrea Camilleri – Biografia del figlio cambiato: Il Padre nei Sei personaggi e il padre di Pirandello

Camilleri mette in relazione il Padre dei *Sei personaggi in cerca d'autore* con Stefano Pirandello, ricostruendo l'intreccio tra biografia familiare, invenzione teatrale, colpa e rimorso.

▶ Erika Righi – Le considerazioni di Pirandello sul teatro

Dalla diffidenza iniziale verso la rappresentazione all'esperienza del Teatro d'Arte: autore, attore, personaggio, pubblico, regia e scenografia nella riflessione teatrale di Pirandello.

▶ Arcangelo Leone De Castris – Dalla narrativa al teatro: la nascita del personaggio

Uno studio sul passaggio dalla narrativa alla scena e sulla formazione del personaggio pirandelliano, che dalla novella trova nel dramma una forma autonoma e assoluta.

▶ Franco Sepe – Luigi Pirandello: dalla maschera denudata al mito

Il percorso dalla crisi della maschera sociale alla dimensione simbolica e rituale degli ultimi miti pirandelliani, dove realtà, sogno e poesia tendono a fondersi.

▶ Daniela Leuzzi – Eduardo e Pirandello

Un confronto tra Luigi Pirandello ed Eduardo De Filippo attraverso influenze, divergenze poetiche e differenti modi di rappresentare l'uomo, la realtà, la maschera e la follia.

▶ Arnaldo Bruni – Modelli e interferenze nell'esordio di Pirandello drammaturgo: «La morsa»

Uno studio sull'esordio teatrale di Pirandello attraverso *La morsa*, i suoi modelli letterari, le interferenze culturali e il passaggio dal codice narrativo a quello drammaturgico.

▶ Angela Diana Di Francesca – Il "Berretto a sonagli": Beatrice e il potere femminile

Una lettura del *Berretto a sonagli* centrata sulle diverse forme del potere femminile e sulla scelta di Beatrice di infrangere il silenzio imposto dalle convenzioni sociali.

▶ Da Vivi Italiano – L'italiano teatrale di Pirandello

Le caratteristiche della lingua teatrale pirandelliana: registro medio, dialoghi spezzati, ripetizioni, interiezioni e ritmo della battuta trasformano la parola in vera azione scenica.

▶ Laura Montanti – Attore e personaggio: valenze e pratiche sceniche nel teatro di Pirandello

Il problematico rapporto tra la creatura concepita dall'autore e l'interprete chiamato a rappresentarla, dall'iniziale diffidenza verso l'attore a una nuova concezione della recitazione e

della regia.

▶ Monica Canu – Pirandello e i personaggi rifiutati da un autore scomparso

I personaggi rifiutati dei *Sei personaggi in cerca d'autore* come punto di partenza per indagare vita e forma, autore e creatura, attore, Capocomico e funzione della regia.

▶ Maria Cristina Boschini – Pirandello e il suo rapporto con il teatro e gli attori

Dall'avversione iniziale per una scena incapace di restituire integralmente la creazione dell'autore alla pratica della regia, al Teatro d'Arte e alla rivoluzione metateatrale.

▶ Ferdinando Morabito – Il "caos" creativo: la rivoluzione teatrale di Pirandello

Dalla tumultuosa prima dei *Sei personaggi in cerca d'autore* alla rivoluzione del metateatro, che rompe il confine tra palcoscenico, attori, personaggi e pubblico.

Il Teatro di Luigi Pirandello

Introduzione al Teatro di Luigi Pirandello

Pagina corrente. Le origini della vocazione teatrale, la Sicilia, la lingua, i personaggi, il metateatro e l'ultima stagione dei miti.

▶ Fasi del teatro Pirandelliano

Il percorso della drammaturgia pirandelliana dalle prime esperienze fino al teatro nel teatro e alla stagione dei miti.

▶ La prima fase del teatro Pirandelliano

Le origini della produzione teatrale e i caratteri della prima stagione della drammaturgia di Pirandello.

▶ Il teatro moderno e Pirandello

Pirandello nel rinnovamento della scena moderna e nella crisi delle forme tradizionali della rappresentazione teatrale.

▶ I personaggi Pirandelliani

La nascita del personaggio pirandelliano e la sua particolare dimensione narrativa, drammatica e scenica.

▶ Elenco delle opere in versione integrale

L'elenco cronologico delle opere teatrali di Luigi Pirandello, con i testi disponibili in versione integrale.

◀ **Elenco opere teatraliFasi del teatro Pirandelliano ▶**

▶ **Il Teatro di Luigi Pirandello – Elenco opere teatrali**

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a

collabora@pirandelloweb.com

Scopri anche ShakespeareItalia

Visite uniche: 9.436

Argomenti correlati:@@evid@opereTeatro-Articoli